SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 03
Data di pubblicazione: 13-novembre-2018
Data di revisione: 16-settembre-2025
Data di sostituzione: 13-giugno-2022

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Husqvarna Active Cleaning
Numero di registrazione	-
UFI:	A800-U0YF-W00Q-KYH6
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	583 87 69-01 (1L), 583 87 69-02 (0,1L)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Detergente per uso generale. Sgrassante.
Usi sconsigliati	Usi diversi da quello raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società	Husqvarna AB Drottninggatan 2 561 82 Huskvarna, Sweden
Numero di telefono	+46 (0)36-14 65 00
Persona di contatto	Dipartimento accessorio
e-mail	sds.info@husqvarnagroup.com
1.4. Numero telefonico di emergenza	+1-760-476-3961 (Codice di accesso 333721)
Generale nell'UE	112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 1	H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: Esil D-glucoside, Poli (ossi-1 0,2-etandiile), alfa -.. (2-propilheptil) -. Omega.-idrossi-

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P280	Proteggere gli occhi.

Reazione

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Immagazzinamento Non assegnato.

Smaltimento Non assegnato.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta Dichiarazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 648/2004:
Tensioattivi non ionici. 5-15%,
Profumo.

2.3. Altri pericoli Questa miscela non contiene alcuna sostanza che soddisfi i criteri di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) o di elevata persistenza ed elevata bioaccumulabilità (vPvB) conformemente all'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 in una concentrazione pari o superiore allo 0,1 % p/p. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Esil D-glucoside	3 - 4	54549-24-5 259-217-6	01-2119492545-29	-	
Classificazione: Eye Dam. 1;H318					
Poli (ossi-1 ,2-etandiile), alfa -.. (2-propilheptil) -. Omega.-idrossi-	1,5 - 2,5	160875-66-1 -	-	-	
Classificazione: Eye Dam. 1;H318					
Alcoli, C10-16, etossilati propossilati	1 - 2	69227-22-1 -	-	-	
Classificazione: Eye Irrit. 2;H319					

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16. Tutte le concentrazioni sono espresse in percentuali in peso.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2).

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Questo prodotto è miscibile in acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Non permettere che questo materiale vada a contatto con gli occhi. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari Detergente per uso generale. Sgrassante. Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Esil D-glucoside (CAS 54549-24-5)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	420 mg/m3	4	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	595000 mg/kg di peso corporeo/giorno	17	Tossicità a dose ripetuta

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Esil D-glucoside (CAS 54549-24-5)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	124 mg/m3	7	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	35,7 mg/kg di peso corporeo/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	357000 mg/kg di peso corporeo/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Esil D-glucoside (CAS 54549-24-5)			
Acqua dolce	0,176 mg/l	10	
Acqua marina	0,018 mg/l	100	
Sedimenti (acqua del mare)	0,072 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	0,722 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Terreno	0,654 mg/kg	1000	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Si consiglia di indossare guanti in nitrile o neoprene. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. Contatto totale: usare guanti classificati con indice di protezione 6 e tempo di permeazione 480 minuti. Spessore minimo dei guanti 0.28 mm.

- Altro Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Seguire la guida alla selezione, uso, cura e manutenzione in conformità con EN529.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido.

Forma Liquido.

Colore Giallo chiaro.

Odore Agrume.

Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100 °C (212 °F)
Infiammabilità	Brucia in caso di incendio.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	Non determinato.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non determinato.
Punto di infiammabilità	> 100 °C (> 212 °F)
Temperatura di autoaccensione	Non determinato.
Temperatura di decomposizione	Non determinato.
pH	10,9
Viscosità cinematica	Non determinato.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Miscibile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non applicabile, il prodotto è una miscela.
Tensione di vapore	Non determinato.
Densità e/o densità relativa	
Densità relativa	1,05 (Acqua = 1,0)
Densità di vapore	Non determinato.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile, il materiale è un liquido.
9.2. Altre informazioni	
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d’uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non si prevede che abbia tossicità acuta.

Componenti	Specie	Risultati del test
Alcoli, C10-16, etossilati propossilati (CAS 69227-22-1)		
Acuto		
Orale		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
Esil D-glucoside (CAS 54549-24-5)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 2000 mg/kg, 24 Ore
Orale		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg
Poli (ossi-1 ,2-etandiile), alfa -.. (2-propilheptil) -. Omega.-idrossi- (CAS 160875-66-1)		
Acuto		
Orale		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

Altre informazioni Non notato alcun altro specifico impatto acuto o cronico sulla salute.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti		Specie	Risultati del test
Alcoli, C10-16, etossilati propossilati (CAS 69227-22-1)			
Acquatico			
Acuto			
Alga	CI50	Alga	4,41 mg/l, 72 ore

Componenti		Specie	Risultati del test
Crostacei	CE50	Daphnia magna	7,6 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Pesci	6,7 mg/l, 96 ore

Esil D-glucoside (CAS 54549-24-5)

Acquatico			
Acuto			
Alga	CE50	Scenedesmus quadricauda	> 100 mg/l, 72 ore
	NOEC	Alga	> 100 mg/l, 72 ore
Crostacei	CE50	Daphnia magna	> 100 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss	> 100 mg/l, 96 ore
Cronico			
Crostacei	NOEC	Daphnia magna	> 1 - <= 10 mg/l, 21 Giorni

Poli (ossi-1 ,2-etandiile), alfa -.. (2-propilheptil) -. Omega.-idrossi- (CAS 160875-66-1)

Acquatico			
Acuto			
Crostacei	CE50	Daphnia magna	> 10 - <= 100 mg/kg, 48 ore
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss	> 10 - <= 100 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità
D-glucoside di esile: Rapidamente biodegradabile. (OCSE 301D).
Poli (ossi-1 ,2-etandiile), alfa -.. (2-propilheptil) -. Omega.-idrossi-: Rapidamente biodegradabile. (OCSE 301D).
Alcoli, C10-16, etossilati propossilati: Rapidamente biodegradabile. (OECD 301B).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene alcuna sostanza che soddisfi i criteri di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) o di elevata persistenza ed elevata bioaccumulabilità (vPvB) conformemente all'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 in una concentrazione pari o superiore allo 0,1 % p/p.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Scoraggiare lo smaltimento nella rete fognaria. I rifiuti non devono essere smaltiti rilasciandoli nelle fognature. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU o numero ID Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Pericolo secondario -

Nr. pericolo (ADR) Non assegnato.

Codice delle restrizioni nei tunnel Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

RID

14.1. Numero ONU o numero ID Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Pericolo secondario -

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

ADN

14.1. Numero ONU o numero ID Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Pericolo secondario -

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

IATA

14.1. UN number or ID number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary hazard -

14.4. Packing group -

14.5. Environmental hazards No.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

IMDG

14.1. UN number or ID number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary hazard -

14.4. Packing group -

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS Not assigned.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (UE) n. 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

Regolamenti nazionali Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità
Base di dati delle sostanze registrata ECHA

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Questa scheda dati di sicurezza contiene le revisioni delle seguenti sezioni:

2, 4, 8, 11, 12, 15

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Husqvarna non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.